



Comunicato stampa, 7 novembre 2018

Si conferma il calo delle infezioni del sito chirurgico

Dopo sette delle dodici operazioni monitorate, oggi si verificano meno infezioni del sito chirurgico rispetto a quasi dieci anni fa. L'analisi dell'ultimo periodo di misurazione ha infatti permesso di constatare il continuo calo dei tassi di infezione dopo appendicectomia, chirurgia cardiaca (tutti gli interventi), protesi dell'anca, interventi di ernia, bypass gastrico e laminectomia con e senza impianto, e conferma la tendenza in atto negli ultimi anni. Soltanto nella chirurgia rettale questi tassi sono in aumento da anni.

I 168 ospedali e cliniche svizzeri che hanno partecipato alla misurazione nel periodo 2016/17 hanno documentato circa 58'000 interventi chirurgici. Dal confronto tra i tassi di infezione del periodo precedente e di quello in esame emergono i seguenti cambiamenti statisticamente significativi: la laminectomia (con e senza impianto) fa registrare tassi più bassi, la chirurgia rettale più alti. La chirurgia cardiaca, invece, rivela valori più alti o più bassi secondo la profondità dell'infezione e il tipo di intervento.

È determinante il confronto a lungo termine

Prendendo in considerazione tutti gli ospedali e le cliniche, i tassi di infezione dopo sette interventi chirurgici sono in calo in modo significativo da diversi periodi di misurazione. Da un confronto diretto tra nosocomi emerge che i tassi variano in parte notevolmente tra un istituto e l'altro.

Si constata altresì un aumento significativo dei tassi di infezione dopo interventi di chirurgia rettale. Al momento, non è ancora possibile decretarne i motivi. Se la tendenza dovesse persistere, occorrerà procedere a un'analisi più approfondita. I tassi vanno in ogni caso interpretati con cautela: in generale, nel campo della chirurgia rettale il numero di casi è molto più basso, il che genera maggiore incertezza statistica. Nel periodo di misurazione 2016/2017, sono stati considerati 271 casi di chirurgia rettale, contro per esempio i circa 6600 della chirurgia del colon.

Verifica del rilevamento dei dati

Swissnoso fa visita a più riprese a ospedali e cliniche per garantire sul posto l'utilizzo del metodo di monitoraggio e all'occorrenza migliorarlo, così da incrementare la qualità della sorveglianza. Tra la prima e la seconda visita, si è assistito a un perfezionamento in più di due terzi degli istituti. La gamma dei punti da convalidare resta tuttavia piuttosto ampia e alcuni nosocomi sono tutt'ora sollecitati a ottimizzare la loro procedura di rilevamento. Nel complesso, comunque, Swissnoso ritiene buona la qualità del rilevamento in seno agli ospedali e alle cliniche.

Rapporto con tassi (grafici) per ogni ospedale

Contatto

ANQ Regula Heller, responsabile Medicina somatica acuta Tel. 031 511 38 41, regula.heller@ang.ch





Swissnoso

Tedesco: PD dr. Stefan Kuster, membro Swissnoso

Tel. 078 796 94 44, stefan.kuster@usz.ch

Francese: prof. Nicolas Troillet, Vicepresidente Swissnoso

Tel. 027 603 47 90, nicolas.troillet@hopitalvs.ch

L'ANQ promuove la qualità negli ospedali e nelle cliniche

L'Associazione nazionale per lo sviluppo della qualità in ospedali e cliniche (ANQ) coordina ed effettua misurazioni della qualità nei settori della medicina somatica acuta, della riabilitazione e della psichiatria. I risultati consentono di realizzare un confronto trasparente a livello nazionale. Sulla base di questi rilevamenti, gli ospedali e le cliniche possono adottare provvedimenti mirati per il miglioramento della qualità. I membri dell'ANQ sono l'associazione H+, santésuisse, curafutura, gli assicuratori sociali federali, i Cantoni e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità. L'ANQ non è un'associazione a scopo di lucro.

Maggiori informazioni: ang.ch

Swissnoso fornisce ragguagli sui tassi di infezione

L'associazione Swissnoso si occupa della riduzione delle cosiddette infezioni nosocomiali e di germi multiresistenti. Ha sviluppato diversi sistemi adatti alla prassi nel campo del monitoraggio e della prevenzione, messi a disposizione di ospedali e istituti di cura al prezzo di costo. In collaborazione con l'ANQ, rileva e monitora dal 2009 l'evoluzione delle infezioni del sito chirurgico. Swissnoso si compone di un gruppo di specialisti in malattie infettive presso ospedali universitari, associazioni ospedaliere cantonali e l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Maggiori informazioni: swissnoso.ch